



19 ottobre 2022 ore 17.00 Santa Maria della Scala, sala sant'Ansano

Presentazione del volume "Santa Maria della Scala. L'edificio e I percorsi museali"

intervengono Pasquale Colella, assessore alla Cultura del Comune di Siena Lucia Cresti, presidente del c.d.a della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala

Roberto di Pietra, professore di Economia aziendale, Università di Siena Gabriele Fattorini, professore di Storia dell'arte moderna, Università di Firenze

A più di dieci anni dall'uscita dell'ultimo testo dedicato al museo e ai suoi percorsi realizzato dal Comune di Siena, è stato pubblicato lo scorso dicembre, ed è ora stampato anche nella versione inglese, il volume "Santa Maria della Scala. L'edificio e I percorsi museali"

Il testo, scritto a più mani dal personale che a vario titolo opera all'interno del museo, nasce dal punto di vista privilegiato di chi quotidianamente vive il Santa Maria della Scala, che nelle pagine hanno riversato professionalità, competenze, passione, abnegazione: il museo di oggi, è raccontato con la sua storia, i suoi spazi, la sua natura poliedrica e al contempo unitaria, ma anche con i suoi incompiuti, con i suoi cantieri, con il suo essere in trasformazione. Le foto che accompagnano il volume, per scelta condivisa con gli autori, catturano particolari, un angolo nuovo e diverso di approccio: è anche da qui che passa una nuova proposta di conoscenza per tutti.

Il volume, che ha lo scopo primario di offrire uno strumento di conoscenza del complesso museale e del ricco patrimonio in esso conservato, intende al contempo rendere conto dei primi venti anni circa di esperienza museale dell'antico ospedale. Esso offre pertanto descrizioni accurate degli ambienti e del loro arredo, approfondisce le esperienze museali e collezionistiche presenti, dialoga tra passato e presente, per aprire uno spiraglio verso il futuro nella complessa vicenda del Santa Maria della Scala. L'edificio, nei suoi volumi recuperati, è illustrato analiticamente, con un percorso che dagli spazi monumentali affacciati su piazza Duomo discende verso gli ambienti che si sviluppano lungo la 'strada interna', alle pendici della collina su cui sorge il complesso. Al patrimonio esposto nel museo è dedicata la seconda parte del libro: accanto al 'tesoro' del Santa Maria della Scala, la cui vicenda è indissolubilmente legata alla storia ospedaliera e alla Fonte Gaia di Jacopo della Quercia, simbolo cittadino di straordinario valore oltre che capolavoro della scultura di primo Rinascimento, il libro offre ampi approfondimenti su sezioni che si configurano quasi come 'musei' nel museo. È il caso del Museo d'arte per bambini, dal 2007 allestito negli spazi ospedalieri, del Museo Archeologico Nazionale, che occupa metà degli ambienti posti lungo il tratto



inferiore della 'strada interna', della Collezione Piccolomini Spannocchi, che ricompone una delle raccolte senesi più note e dell'esposizione "Siena. Racconto della città dalle origini al Medioevo". Un capitolo infine è dedicato alla Biblioteca e Fototeca Giuliano Briganti, luogo di ricerca ma anche collettore di opere d'arte e centro di attività culturali.

